

## Il canto dei libri

# Le novità ESG

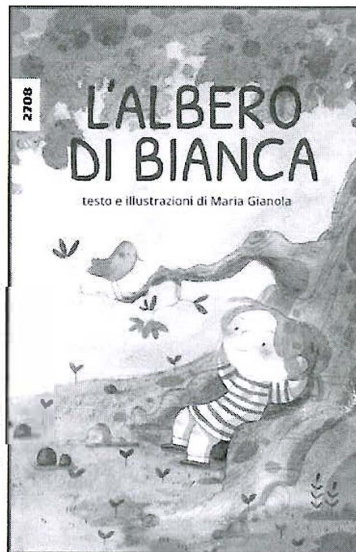
di Manuela Camponovo

**L'**ultimo incontro dell'anno della Casa della Letteratura di Lugano, sabato scorso, è stato dedicato alle Edizioni Svizzere per la Gioventù, attraverso il racconto performance *C'è ancora luce....* Protagonista Olimpia De Girolamo (Teatro Agorà di Magliaso) che con il suo vestitino bianco, un cappellino bizzarro e la valigia, si presenta come bambina, ragazza, donna... in fuga da chi le dice che il viaggio è pieno di pericoli, che dovrebbe stare a casa ad aspettare il "principe azzurro" e che noia... Anche l'incontro con l'amico del cuore che vorrebbe averla tutta per sé, non la soddisfa perché aspira alla libertà, ciò che desiderano tutte, andare all'avventura, alla scoperta di sé... Un tema femminista a misura di bambino che, all'interno di questa cornice, ha proposto citazioni dai quattro libretti ESG editi nel 2023.

Le storiche pubblicazioni, create nel 1931, Fondazione dal 1957, che ogni scolaro svizzero conosce, nel tempo hanno subito evoluzioni, si sono fatte più allegre e disinvolte, mantenendo il sodalizio inscindibile di testo e immagine. Hanno spesso partecipato alla loro realizzazione autori elvetici di chiara fama accanto a giovani talenti.

I caratteri, soprattutto per le letture destinate al primo ciclo, sono grandi, spaziosi e persino in alcuni proposti con lo stampatello per facilitare l'approccio.

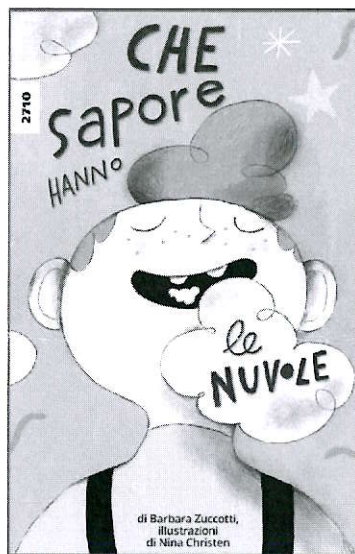
*Mia Mau e il mostro* di Doris Lecher, (autrice di te-



sto e illustrazioni), tradotto dall'originale tedesco a cura di Sándor Marazza (e ne abbiamo versioni anche in francese, inglese, surmirano, e sutsilvano), narra di un gattino che cerca di sfuggire appunto ad un "mostro" e chiede aiuto e consiglio a diversi altri animali, per poi scoprire che quell'essere sembrato spaventoso è solo un cagnone affettuoso e giocherellone... Come a dire che le paure non sono quelle che sembrano.

Al centro delle storie sono spesso animali e vegetali, la natura insomma, con spirito ecologico come in *L'albero di Bianca* (testo e illustrazioni della veneziana Maria Gianola) che ha per tema l'incontro di una bambina con le stagioni, quando si rende conto che la sua quercia sta perdendo le foglie, ma non è ammalata e non sta morendo, si prepara ad addormentarsi per poi risvegliarsi a primavera, come spiega il nonno. D'impronta fiabesca e surreale *Che sapore hanno le nuvole* di Barbara Zuccotti (che ha colto i suggerimenti onirici di suo figlio), con le illustrazioni di Nina Christen, è la storia di un bambino che con ogni mezzo cerca di raggiungere le impalpabili nuvole, anche in questo caso la rivelazione non sta nella meta raggiunta ma nei modi per provarci, nel coraggio, nella perseveranza e nella immaginazione.

Infine, *Le chiavi di Sofia*, per i più grandicelli (secondo ciclo) di Sara Sciuchetti Conti, illustrazioni di Giuseppe Ferrario, ha per tema la storia di una bambina che, grazie alle diverse chiavi usate o consegnate dal padre, entra in mondi diversi e straordinari, quelli della Cultura, dell'Esperienza, della Libertà e dell'Imma-



ginazione, lasciando le ultime pagine alle sole immagini che racchiudono avventure e storie di ogni universo possibile.

Una felice istituzione svizzera che ha raggiunto in lingua italiana il numero 2710, con i suoi racconti lineari tra realtà e fantasia, e le immagini colorate, buffe, espressive, dinamiche, tratto distintivo anche di queste nuove pubblicazioni.